



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Liceo Statale Enrico Fermi

Via Giovanni XXIII, s.n.c. - 22063 Cantù (Co)

Tel. 031704321 Fax. 031711819 - Codice Fiscale: 81010050136 Codice Meccanografico: COPS04000G

cops04000g@istruzione.it cops04000g@pec.istruzione.it www.liceofermicantu.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
a.s. 2021/22

Classe 5[^]sez C
LICEO SCIENTIFICO

Docente coordinatore della classe:
Prof.ssa Laura Nava

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Fracassi Daniele	IRC
Grattarola Anna	Italiano
Grattarola Anna	Latino
Di Bella Francesco	Inglese
Sfondrini Giuditta	Storia
Sfondrini Giuditta	Filosofia
Tagliabue Stefania	Matematica
Tagliabue Stefania	Fisica
Nava Laura	Scienze
Frevola Myriam	Disegno/St. Arte
Nuzzi Fabio	Scienze motorie

PARTE PRIMA

BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] C è formata da 16 alunni tutti provenienti dalla 1[^]C, ad eccezione di uno studente che si è inserito il terzo anno. All'inizio della prima erano 21, già nel corso dell'anno uno studente si è ritirato ed uno è stato poi respinto; all'inizio del secondo anno è stato inserito un nuovo alunno, ma quattro studenti, due ritirati e due respinti, non sono arrivati al triennio. Nei primi mesi del quarto anno un'alunna ha interrotto la sua frequenza e si è ritirata, mentre a gennaio si è inserito uno studente proveniente da un altro Istituto. Quest'ultimo studente si è però ritirato ad ottobre del quinto anno.

La fisionomia attuale della classe è quella di un gruppo piuttosto omogeneo, rispettoso delle specificità dei singoli e ben organizzato sia al suo interno sia nel rapporto con i docenti.

La maggior parte dei docenti che compongono il consiglio ha seguito la classe per l'intero triennio o almeno negli ultimi due anni. All'inizio della quarta la docente di italiano e latino, prof.ssa Anna Grattarola, è subentrata al professor Terrati e il docente di IRC, prof. Daniele Fracassi, ha sostituito il prof. Mascheroni. Il docente di scienze motorie Fabio Nuzzi in quinta è subentrato alla prof.ssa Ciacci. La prof.ssa Stefania Tagliabue insegna nella classe dalla prima: durante il biennio era docente di fisica, durante il terzo anno le è stato affidato l'insegnamento di matematica, ma dal quarto anno ha sostituito il prof. Somaschini (pensionamento) anche nell'insegnamento della fisica.

Nel corso del triennio il comportamento della classe è sempre stato serio e corretto, la relazione con i docenti è stata improntata al dialogo, al rispetto reciproco e alla collaborazione, anche se la partecipazione durante le lezioni è stata talora più ricettiva che attiva. Gli alunni hanno manifestato un comportamento coeso, collaborativo e corretto anche tra di loro e, durante quest'ultimo anno scolastico, sono riusciti a superare una certa ansia da prestazione che li aveva caratterizzati negli anni precedenti.

Attenti, studiosi e organizzati, gli studenti sono riusciti a gestire in modo puntuale e preciso la loro frequenza ed il loro lavoro anche durante i periodi di didattica a distanza.

Il profitto complessivo della classe è decisamente soddisfacente: quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi previsti in tutte le discipline, seppure in modo diversificato.

Una parte consistente della classe ha conseguito in tutti gli ambiti conoscenze e competenze di livello discreto, talvolta buono o ottimo, e ha dimostrato di aver acquisito un metodo di studio efficace sorretto da adeguate capacità critiche e da un uso appropriato dei lessici specifici. Grazie all'impegno costante, nel corso del triennio tutti gli alunni hanno migliorato o consolidato il proprio metodo di studio e di conseguenza il profitto.

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI E DIDATTICI

Per gli obiettivi generali, formativi e didattici, si rimanda al PTOF di Istituto

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per i criteri generali, formativi e didattici, si rimanda al PTOF di Istituto.

METODOLOGIE, STRUMENTI, QUANTITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICA

Metodologie, strumenti didattici, quantità e tipologia delle verifiche sono dettagliate nelle singole parti disciplinari

STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO E L'INCLUSIONE

Le attività di recupero sono state effettuate secondo le modalità previste dal PTOF di Istituto.
Nella classe non sono presenti studenti DSA.

ATTIVITÀ E PROGETTI

1) ATTIVITÀ E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ambito	Descrizione attività	Discipline coinvolte	Tutta la classe o singoli studenti	Tempi (Periodo/ Durata)
	Conferenza in streaming, a cura del Centro Asteria: "Giustizia al centro", con la ministra della giustizia Cartabia.	Ed. civica	Tutta la classe	11/10/2021 2 ore
	Visita alla mostra itinerante sulla strage di Capaci	Ed. civica	Tutta la classe	29/10/2021 2 ore
	Spettacolo teatrale in streaming, a cura del Centro Asteria: "Reportage Chernobyl"	Ed. civica	Tutta la classe	01/12/2021 2 ore
	GIORNATA DELLA MEMORIA Reading "Dov'era Dio ad Auschwitz?" con Christian Poggioni e Mario Porro	Ed. civica	Tutta la classe	08/02/2022 2 ore
	Educazione alla legalità: Incontro in streaming con esperti dell'Agenzia delle Entrate "Fisco e scuola"	Ed. civica	Tutta la classe	6/04/2022 2 ore
Educazione alla salute	Videoconferenza con i volontari dell'ADMO		Tutta la classe	18/02/2022 3 ore
Umanistico	"Dialogo nel buio" presso l'Istituto dei Ciechi di Milano e visita delle Gallerie d'Italia	Storia dell'Arte Italiano Ed. civica	Tutta la classe	29/03/2022
Umanistico	Lecture da Mario Rigoni Stern a cura di C. Poggioni	Italiano	Tutta la classe	09/05/2022 2 ore

2) ATTIVITÀ DI CLIL

L'attività di CLIL ha interessato un modulo di Fisica sulle onde elettromagnetiche, a cura della professoressa Stefania Tagliabue.

3) ATTIVITÀ DI PCTO ATTIVATE PER TUTTA LA CLASSE

Descrizione attività	Tempi (Periodo/ Durata)
Exponi	a.s 2019/2020 minimo 8 – massimo 16 ore
Corso sulla sicurezza	a.s 2019/2020 – 12 ore
Primo soccorso	a.s 2019/2020 – 2 ore
Educazione stradale	a.s 2019/2020 – 2 ore
Incontro in streaming con esperti dell'Agenzia delle Entrate "Fisco e scuola"	a.s. 2021/22 – 2 ore

4) ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, DI PCTO E FORMATIVE SVOLTE DAI SINGOLI STUDENTI

Vedi *Curriculum dello studente*, come da Nota MI 7116 del 2 aprile 2021

MODALITA' E CRITERI DI PREDISPOSIZIONE DEL TESTO DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

La prova sarà strutturata secondo i quadri di riferimento nazionali allegati al D.M. 269 del 26/11/2018. Sarà predisposta una prova di Matematica comune fra l'indirizzo scientifico e l'indirizzo opzione scienze applicate poiché i quadri di riferimento di Matematica per i due indirizzi sono identici sia per le caratteristiche della prova sia per i nuclei tematici fondamentali sia per la griglia di valutazione. Le tracce saranno predisposte alla luce degli argomenti esaustivamente svolti nel contesto del percorso didattico di Matematica del quinto anno di corso.

PARTE SECONDA

La parte seconda è costituita dalle schede sintetiche, una per ogni disciplina, coi programmi effettivamente svolti e una breve relazione su metodologie, strumenti didattici, quantità e tipologia di verifica, strategie per il recupero, esiti effettivamente raggiunti, in relazione alla situazione di partenza.

Cantù, 15/11/2022

Il Coordinatore: Prof. ssa Laura Nava

Il Dirigente scolastico
Erminia Colombo

DISCIPLINA: IRC

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha seguito con interesse costante le lezioni, dimostrando un atteggiamento collaborativo e responsabile. Il livello di partecipazione è stato molto buono: diversi studenti hanno saputo contribuire alle lezioni con interventi ricchi e articolati, segno di un'apprezzabile capacità di rielaborazione personale delle proposte didattiche. È stato inoltre possibile approfondire in chiave interdisciplinare una parte delle tematiche trattate: in particolare alcuni aspetti della storia e del pensiero contemporanei.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Discussione e condivisione di riflessioni
- Invio di materiale elaborato dal docente

STRUMENTI

- Brevi testi selezionati dall'insegnante
- Appunti dettati durante le lezioni
- Sussidi audiovisivi e LIM
- Piattaforma digitale per la didattica a distanza

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
(sufficiente, buono, molto buono, ottimo)

Conoscenze:

Nella fase conclusiva del percorso di studi gli studenti:

- riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa (**livello raggiunto: ottimo**);
- studiano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione (**livello raggiunto: molto buono**);

conoscono le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa (**livello raggiunto: molto buono**)

Abilità

Gli studenti:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo (**livello raggiunto: molto buono**);
- si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura (**livello raggiunto: molto buono**);
- individuano, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere (**livello raggiunto: ottimo**).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **Il secolo XX: luci e ombre.** La crisi modernista. I totalitarismi e il dramma della Shoah. Cristiani perseguitati nel XX secolo. Il rinnovamento conciliare della Chiesa cattolica.
- **L'umanità e la guerra.** Violenza, odio e riconciliazione durante i conflitti. Visione e dibattito sul film "Sotto la sabbia".
- **Il secolo XXI.** Secolarizzazione, laicità e laicismo, con particolare attenzione alla realtà italiana. Tolleranza, relativismo, pluralismo critico in una lezione di Karl Popper.
- **I maestri del sospetto.** Rilettura critica delle grandi obiezioni contemporanee alla fede religiosa: Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud. Cenni alla lettura psicologica della religione proposta da C. G. Jung.

DISCIPLINA: ITALIANO

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

L'insegnante ha seguito la classe a partire dal quarto anno, trascorso per la maggior parte in DAD.

E' stato comunque possibile impostare un metodo di lavoro basato sull'esposizione di contenuti riguardanti il contesto storico-culturale dei vari autori, la loro esperienza biografica e le caratteristiche principali della loro poetica, per poi passare ad un'analisi approfondita dei testi degli stessi. Gli alunni sono stati abituati a mettere in relazione la specificità del testo al contesto di appartenenza e viceversa.

L'atteggiamento e l'interesse nei confronti della disciplina sono stati sempre positivi e hanno contribuito a creare un clima di collaborazione. Nonostante ciò la classe si è sempre mostrata restia agli interventi e si è sempre dovuto spronarla ad effettuarli. Nel corso del tempo anche questo aspetto è comunque migliorato e gli alunni hanno progressivamente affinato le loro capacità e modalità di partecipazione alla lezione e si sono dimostrati coinvolti nel dialogo educativo, collaborando all'approfondimento delle spiegazioni con interventi pertinenti e interessati.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Cooperative learning

STRUMENTI

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

Come concordato in sede di dipartimento di lettere, sono state effettuate due prove scritte nel primo trimestre e tre nel secondo periodo valutativo, di cui l'ultima comune a tutto l'istituto, quale simulazione della prima prova dell'Esame di Stato; è stato poi valutato puntualmente, durante lo svolgimento del programma, l'apprendimento delle conoscenze, anche attraverso le seguenti strategie:

- Dialogo educativo
- Prove testuali (temi- testi di differente genere)
- Prove pratiche
- Interrogazioni orali
- Test scritti:
 - Questionari a risposta chiusa
 - Questionari a risposta aperta
- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Tenendo conto dei ritmi di lavoro e della situazione didattica si è cercato di:

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe
- proporre esercitazioni guidate
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

L'interesse per la disciplina è sembrato essere diffuso e a ciò è sempre poi corrisposto uno studio domestico adeguato da parte di tutti. Nonostante la classe sia eterogenea per i risultati raggiunti, tutti gli alunni hanno sempre lavorato con serietà e sono in grado, ognuno secondo le proprie capacità, di affrontare tematiche "trasversali" e comuni a più autori e sono capaci di riflessioni condotte a più vasto raggio; ciò ha permesso di raggiungere dei livelli di conoscenza e competenza buoni e in alcuni casi ottimi. Chi ha prevalentemente finalizzato lo studio alle verifiche, ha sviluppato un grado inferiore di rielaborazione e per loro la conoscenza della disciplina risulta meno approfondita, ma comunque discreta. I distinguo restano anche per la composizione scritta, in cui si hanno comunque testi nel complesso discreti, sia per quanto riguarda l'approfondimento contenutistico, che per l'aspetto formale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Libro di testo: G.Langella, P.Frare, P.Gresti, U.Motta, *Amor mi mosse*, ed. Mondadori
Vol. 4-5-6-7

VOLUME 4

A. Manzoni

La vita, la formazione culturale e la "conversione religiosa"; la poetica; riflessioni sul rapporto tra vero poetico e vero storico; polemica contro i principi classicistici e la mitologia.

Gli "Inni sacri"; le tragedie; le "Odi". L'approdo al romanzo, le varie stesure e la questione della lingua.

Dalla lettera a Monsieur Chauvet: *sull'unità di tempo e luogo* p.377

Dalla lettera a d'Azeglio, *sul Romanticismo* p.380

Da "Adelchi"

- Coro dell'atto III p.358

- Coro dell'atto IV p.364

Dalle "Odi"

- 5 maggio p.337

Dagli *Inni sacri*

- La Pentecoste (vv.98-144) p.326

- *Promessi sposi* -lettura integrale del romanzo svolta nel biennio

VOLUME 5

G. Leopardi

La vita, la prima formazione culturale; l'incontro-scontro con il Romanticismo. Lo svolgimento del pensiero e della poetica: la "strage delle illusioni"; il rapporto natura-ragione; la teoria del piacere. I piccoli e grandi idilli. Le "Operette morali". Il ciclo di Aspasia. L'ultima produzione: nuova posizione ideologica.

Dallo *Zibaldone*:

-La teoria del piacere p.30

-La rimembranza p.38 e sgg.

-La tendenza all'infinito

- Il sentimento poetico, le parole "poeticissime"

Dai "Canti"

- L'infinito p.66

- La sera del dì di festa p.71

- Ultimo canto di Saffo p.56

- La quiete dopo la tempesta p.97

- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p.86

- Il sabato del villaggio p.102
- A Silvia p.80
- A se stesso p.114
- La Ginestra o il fiore del deserto (vv.1-200; 230-235; 270-315) p.117

Dalle "*Operette morali*"

- Dialogo della Natura e di un Islandese p.141
- Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare fotocopia
- Cantico del gallo silvestre p.151
- Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un passeggero p.157

Cenni sul romanzo tra Romanticismo e Naturalismo: il romanzo storico

VOLUME 6

La Scapigliatura: collocazione storica, aspetti socio-culturali, la poetica.

E. Praga: *Preludio* **FOTOCOPIA**

A. Boito: *Dualismo* p.70

Il Naturalismo: caratteri generali e teoria del "romanzo sperimentale". Il verismo: collocazione storica e principi di poetica.

E. Zola: *Il romanzo sperimentale* **FOTOCOPIA**

Prefazione a Terese Raquin

E. e J. De Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux*

G. Verga

La vita, la produzione preverista, il passaggio al Verismo e la nuova poetica; le opere da "Vita dei campi" a "Mastro don Gesualdo".

Da "*Vita dei campi*"

- Fantasticherie P.237
- Rosso Malpelo P.244
- Prefazione a "L'amante di Gramigna" La poetica verista P.234

Da "*I Malavoglia*":

- Prefazione, il ciclo dei vinti P.281
- Barche sull'acqua e tegole al sole p.285
- 'Ntoni e il servizio militare p. 288
- L'espiazione dello zingaro p.304

Da "*Novelle rusticane*":

- La roba p.312

Da "*Mastro don Gesualdo*"

- La notte dei ricordi p.339
- Il pesco non si innesta con l'ulivo (fotocopia)
- La morte di Mastro don Gesualdo p.349

Il Decadentismo: caratteri generali e collocazione storica. Cultura e poetica del decadentismo. L'Estetismo.

Il Simbolismo. Tipologia dell'eroe decadente.

Ch. Baudelaire, *La caduta dell'aureola* p.59

L'albatro p.61

Corrispondenze p.64

Spleen p.67

P. Verlaine: *Il poeta veggente p.169*

Languore p.182

A. Rimbaud: *Vocali p.172*

G. Pascoli

La vita e le opere principali; il tema del "nido" e la scoperta delle "umili cose"; la poetica del "fanciullino".

Da "*Myricae*":

- X agosto p.392
- L'assiuolo p.396
- Il lampo e il tuono p.388

Da "*Canti di Castelvecchio*"

- Gelsomino notturno p.410
- Nebbia fotocopia

Da "*Il fanciullino*"

- Una poetica decadente p.372

Da "*La grande proletaria si è mossa*"

- Il nazionalismo pascoliano (fotocopia)

G. D'Annunzio

La vita; momenti e temi principali della produzione in prosa e in versi: l'estetismo, il "superuomo", il "panismo".

Da "*Il Piacere*":

- La vita come un'opera d'arte p.474
- Una donna fatale p.484

Da "*Le vergini delle rocce*":

- Sii quale devi essere p.501
- Una nuova stirpe di eletti (fotocopia)

Da "*Alcyone*"

- La pioggia nel pineto p.528
- La sera fiesolana p.524
- I pastori p.540

VOLUME 7

L. Pirandello

La vita e le opere principali; le novelle ed i romanzi, (in particolare "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila"), il teatro, il "metateatro", l'umorismo; il contrasto forma- vita.

Da "*L'umorismo*":

- La riflessione e il sentimento del contrario p.254

Da "*Novelle per un anno*":

- Il treno ha fischiato p.268
- La patente p.261
- La carriola p.275

Da "*Il fu Mattia Pascal*":

- Lo strappo nel cielo di carta p.269

- La lanterninosofia p.300
- Il fu Mattia Pascal p.304

Da "Enrico IV":

- Fingersi pazzo per vendetta p.362

Lettura integrale di un'opera di narrativa e di teatro, a scelta.

I. Svevo

La vita e le opere principali, la formazione culturale; i tre romanzi ed il personaggio dell'inetto.

Da "Una vita":

- L'ambiente bancario p.156

Da "Senilità":

- I sogni di Emilio e l'utopia socialista p.175

"La coscienza di Zeno": lettura integrale del romanzo

- La prefazione p.194
- L'ultima sigaretta p.203
- La morte del padre p.209
- Il finale 221

VOLUME 6

La poesia crepuscolare: collocazione storica ed interpretazione di "crepuscolo"; i temi e la poetica.

S. Corazzini: Da "*Piccolo libro inutile*":

- Desolazione del poeta sentimentale p.597

A. Palazzeschi, Da "Poemi":

- E lasciatemi divertire p.609

Il Futurismo: caratteri generali e temi ricorrenti

F. Tommaso Marinetti ed i "Manifesti":

- *Manifesto del Futurismo* p.628
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (fotocopia)

VOLUME 7

G. Ungaretti

L'esperienza della guerra ed il rinnovamento formale nell'"Allegria"; il recupero del canto e "Sentimento del tempo".

Da "*Allegria di naufragi*":

- Veglia P.393
- Commiato FOTOCOPIA
- Mattina p.411
- San Martino del Carso P.405
- I fiumi P.400
- In memoria P.387
- Il porto sepolto P.391
- Fratelli P.398
- Soldati P.417

Da "*Sentimento del tempo*":

- La preghiera p.425

Da "*Il Dolore*":

- Mio fiume anche tu p.435

E. Montale

La poetica e la poesia degli "oggetti"; le raccolte "Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro" e l'irruzione della realtà storica nella poesia

Da *"Ossi di seppia"*:

- I limoni p.466
- Non chiederci la parola p.470
- Spesso il male di vivere p.476
- Cigola la carrucola p.482
- Merigiare pallido e assorto p.473

Da *"Le occasioni"*:

- Non recidere forbice quel volto p.499

Da *"La bufera ed altro"*:

- Piccolo testamento p.515
 - La primavera hitleriana p.507
 - Da *"Satura"*:
 - Ho sceso dandoti il braccio

VOLUME 6

U. Saba

Il canzoniere come racconto

Da *"Canzoniere"*:

- Amai p.743
- Capra p.724
- Città vecchia p.727

Dante Alighieri

Dal *"Paradiso"*, lettura, analisi e commento dei canti:

- I, III, VI, XI, XII (vv.31-129), XVII,XXX (v.34-81), XXXIII

DISCIPLINA: LATINO

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Anche per Latino l'insegnante ha seguito la classe a partire dal quarto anno, trascorso per la maggior parte in DAD.

All'inizio del quarto anno si è scelto di privilegiare il recupero delle difficoltà che molti dimostravano di avere nella traduzione, per poi completare lo studio della sintassi con gli argomenti di maggiore importanza, lasciando che nel quinto si affrontassero esclusivamente la letteratura e la traduzione degli autori. Si è cercato di applicare un'impostazione didattica che si è servita di lezioni in cui l'insegnante ha esposto i contenuti riguardanti il contesto storico-culturale dei vari autori e le loro caratteristiche principali. I brani di autore sono stati tutti tradotti in classe dall'insegnante, che ne ha evidenziato le principali caratteristiche stilistiche, strutturali e contenutistiche

La classe in questa disciplina ha dimostrato un atteggiamento positivo, è stata disponibile ad un lavoro tecnico impegnativo, specialmente nel quarto anno, e ha dimostrato un discreto interesse, specialmente quando le tematiche trattate si prestavano ad un paragone con la realtà attuale.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni

STRUMENTI

- Manuali
- Dizionari
- Materiale di supporto

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

Come concordato in sede di dipartimento di lettere, sono state effettuate due prove scritte sia nel primo trimestre che nel secondo periodo valutativo, di cui almeno una per periodo di traduzione; è stato poi valutato puntualmente, durante lo svolgimento del programma, l'apprendimento delle conoscenze, anche attraverso le seguenti strategie:

- Dialogo educativo
- Analisi testuali
- Interrogazioni orali
- Test scritti:
 - Questionari a risposta chiusa
 - Questionari a risposta aperta
- Brevi relazioni
- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Tenendo conto dei ritmi di lavoro e della situazione didattica si è cercato di:

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe è eterogenea per i risultati raggiunti, distinguibili soprattutto per il grado di capacità di traduzione di fronte ad un testo in lingua. Una parte di loro è in grado di svolgerne una traduzione corretta, così come di evidenziarne le caratteristiche morfo-sintattiche principali, la restante invece mostra ancora delle lacune tecniche. Tutti sono comunque in grado di tradurre i testi d'autore affrontati in quest'ultimo anno, di farne un commento e di riferirsi a loro per chiarire il pensiero dell'autore a cui appartengono.

L'applicazione nello studio, anche degli studenti che evidenziavano maggiori difficoltà con la disciplina, ha fatto sì che nel complesso il livello di rendimento sia risultato buono.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Libro di testo: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Res et Fabula*, SEI
vol. 1. Dalle origini alla fine della repubblica
vol. 3. Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana

Vol. 1

LUCREZIO

Dal *De rerum natura*

- Il Proemio, inno a Venere (I, 1-43) p.558
- L'elogio di Epicuro (I, 62-79) p.564
- Il sacrificio di Ifigenia (I, 80-101) p.567
- La serenità del sapiente epicureo (II, 1-22) p.578
- La serenità del sapiente epicureo (II, 23-61) [italiano] p.579
- Non è l'uomo il centro dell'universo (II, 195-234) [italiano] p.591
- Le paure umane di fronte alla morte (III, 31-93) [italiano] p.573
- L'oltretomba non esiste (III, 978-1023) [italiano] p.575

Vol.3

LA PRIMA ETA' IMPERIALE da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)

LUCIO ANNEO SENECA

- L'autore
- L'opera
- Le opere in prosa
- I *dialogorum libri* o Dialogi
- I trattati
- Le *Epistulae morales ad Lucilium*
- Le opere poetiche
- Le tragedie
- L'*Apokolokyntosis*
- Lo stile
- La fortuna

Testi

- Nessun luogo è esilio (*Consolatio ad Helviam matrem*, 8) [italiano] p.66
- Solo il tempo è nostro (*Epistulae ad Lucilium*, 1) [italiano] p.74
- Una protesta sbagliata (*De brevitate vitae*, 1) p.75
- Il saggio è come dio (*De brevitate vitae*, 15) p.85
- Il coraggio nelle sofferenze (*Epistulae ad Lucilium*, 67, 3-7) p.90
- Gli schiavi sono uomini (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-6; 10-13; 16-21) p.100,102,103
- Come nasce una teoria scientifica (*Naturales quaestiones*, VI, 5, 1-3) [italiano] p.112

L'uomo, fragile creatura (Naturales quaestiones, VI,2) [italiano] p.113
Morte di Claudio e sua ascesa al cielo (Apokolokyntosis, 4,2-7,2) [italiano] -fotocopia-

PETRONIO

L'autore

L'opera

I contenuti del *Satyricon*

Lo stile

La fortuna

Dal *Satyricon*

Il mercato dei ladri (12-15) [italiano] p.187

La domus di Trimalchione (28, 6-30) [italiano] p.191

Trimalchione si unisce al banchetto (32-33; 1-4) [italiano] p.197

Vive più a lungo il vino dell'ometto (34) [italiano] p.198

Un cinghiale con il berretto [italiano] p.199

Apologia di Trimalchione (75,8-11; 76) [italiano] p.199

Un cinghiale con il berretto p.199

La descrizione di fortunata (37-38) [italiano] p.204

La Matrona di Efeso (riassunto)

L'ETA' FLAVIA da Vespasiano a Domiziano (69-96 d.C.)

MARCO FABIO QUINTILIANO

L'autore

L'opera

I contenuti dell'*Institutio Oratoria*

Lo stile

La fortuna

Dall' *Institutio Oratoria*

E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica ? (I, 2,1-8) [italiano] p.270

La scelta del maestro (II, 2,1-4) p.271

Il maestro sia come un padre (II, 2,5-8) p.273

Tempo di gioco, tempo di studio (I, 3,6-13) [italiano] p.275

Inutilità delle punizioni corporali (I,3, 14-17) [italiano] p.278

L'imitazione creativa (X, 2, 1-7) [italiano] p.281

Un difficile giudizio su Seneca (X, 1,125-131) [italiano] p.284

MARCO VALERIO MARZIALE

L'autore

L'opera

Lo stile

La fortuna

Dagli *Epigrammata*

Una poesia centrata sulla vita reale (X, 4) [italiano] p.302

Elia (I,19) p.303

Acerra (I,28) p.303

Diaulo (I,47) p.304

Un'ipocrita (I,33) p.305

Un barbiere esasperante (VII, 83) p.305

I vizi di Zòilo (XI, 92) p.305

Proposte matrimoniali (I,10; X, 8) p.306

La piccola Erotion: un esempio di epigramma funebre (V, 34) p.307

Un triste episodio nella Roma del tempo (XII, 32) [italiano] p.308

IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO da Traiano a Commodo (96-192 d.C.)

DECIMO GIUNIO GIOVENALE

L'autore

L'opera

Lo stile

La fortuna

I contenuti delle *Saturae*

I temi della Satire. La condizione dei poeti. La bellezza della provincia. La descrizione del mondo. La donna.

Contro gli egiziani p. 326

Contro le donne p.328

PUBLIO CORNELIO TACITO

L'autore

L'opera

I contenuti del *Dialogus de oratoribus*

L'*Agricola*

I contenuti della *Germania*

I contenuti delle *Historiae*

I contenuti degli *Annales*

Lo stile

La fortuna

Testi

Il discorso di Calgaco (*Agricola*,30,1-4) [italiano] p.341

I confini della Germania (*Germania*,1) p.364

Origine e aspetto fisico dei Germani (*Germania*,4) p.365

Gli dei e il senso del sacro (*Germania*, 9) p.370

L'amministrazione della giustizia (*Germania*, 12) [italiano] p.373

Il proemio: l'argomento e l' *incorrupta fides* (*Historiae*, I,1) [italiano] p.387

Il proemio: "Affronto un'epoca atroce" (*Historiae*, I, 2-3) [italiano] p.388

L'exkursus sugli ebrei (*Historiae*, V, 3-5) [italiano] p.393

Augusto (*Annales*, I, 9-10) [italiano] p.396

Nerone (*Annales*, XVI, 4;6) [italiano] p.401

Roma in fiamme (*Annales*, XV, 38,1-3) p.416

Il panico della folla (*Annales*, XV, 38, 4-7) p.418

Le accuse ai cristiani (*Annales*, XV, 44, 4-5) p.421

PLINIO IL GIOVANE

L'autore

L'opera

Lo stile

La fortuna

Il *Panegyricus*

Le *Epistulae*

Dalle *Epistulae*:

Sulla morte di Plinio il Vecchio (ep.6,16) [italiano] p.430

Sui Cristiani (Ep.10, 96) [italiano] p.432

APULEIO

L'autore

L'opera

I contenuti dell'*Apologia*

I contenuti delle opere filosofiche

I contenuti dei *Metamorphoseon liber*

Lo stile

La fortuna

Dal *Metamorphoseon liber*:

Lucio si presenta (Met. I, 1) [italiano] p.475

Lucio si trasforma in asino (Met. III, 24) p.477

La preghiera alla luna: Lucio torna uomo (Met. XI, 1-2; 13) [italiano] p.483

Le nozze "mostruose" di Psiche (Met. IV, 28-35) [italiano] p.497

Psiche contempla di nascosto lo sposo (Met. V, 21-23) [italiano] p.501

Psiche scende agli inferi (Met. VI, 16-21) [italiano] p.503

DISCIPLINA: INGLESE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Nel corso dell'anno la classe ha mantenuto un atteggiamento perlopiù positivo nei confronti della disciplina. La partecipazione al dialogo educativo è stata buona nella maggior parte dei casi, sufficiente o accettabile per un numero ristretto di alunni.

L'attitudine alla disciplina è risultata essere buona per un numero ristretto di alunni; sufficiente per alcuni; non spiccata ma accettabile per impegno per il resto della classe.

L'impegno nello studio è stato discreto per alcuni alunni, sufficiente e caratterizzato da un approccio di tipo informativo per la maggior parte della classe; puramente recettivo per pochissimi altri.

Relativamente al metodo di studio, alcuni alunni hanno evidenziato un metodo abbastanza organizzato ed efficiente; altri un metodo complessivamente sufficiente ma poco approfondito; dispersivo e mnemonico per un piccolo gruppo.

Diversi studenti hanno frequentato nel quarto anno un corso per la preparazione al FCE, conseguendo anche la certificazione relativa dopo l'esame.

Per quanto riguarda la metodologia didattica, si è cercato di orientare l'azione didattica - educativa verso una lezione attiva, dinamica, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni e favorire il ragionamento e il confronto di opinioni, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto. Si è cercato di stimolare il senso di responsabilità, di sviluppare l'autonomia di giudizio e di favorire l'attuazione di rapporti interpersonali corretti.

Si sono presentati i contenuti in maniera strutturata e funzionale evidenziando gli argomenti principali e sottolineando confronti e collegamenti tra di essi, fornendo la chiave interpretativa di diverse problematiche al fine di promuovere lo sviluppo di capacità in grado di portare gli studenti verso l'acquisizione di nuove conoscenze anche in modo autonomo.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata

STRUMENTI

- Manuali
- Materiale di supporto

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

Nel corso del primo trimestre sono state effettuate due prove scritte e una interrogazione orale; nel secondo pentamestre ci sono state due prove scritte e una o due orali. Durante l'intero anno scolastico ci sono stati poi diversi interventi nel corso delle spiegazioni e dei dibattiti relativi agli argomenti di volta in volta proposti.

- Dialogo educativo
- Prove testuali (temi- testi di differente genere)
- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Brevi relazioni

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere

CRITERI DI PREDISPOSIZIONE E VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA PER LA SIMULAZIONE

Le verifiche di simulazione sono state strutturate in modo da comprendere sia domande di conoscenza specifica degli argomenti precedentemente proposti ed analizzati in classe, sia domande di rielaborazione critica degli stessi, con riferimento anche alla contestualizzazione dei temi trattati, a livello sociale e/o personale. Per quanto riguarda la valutazione, in linea di massima si è attribuito un peso maggiore alla conoscenza degli argomenti dimostrata dagli studenti piuttosto che agli errori grammaticali o sintattici contenuti negli elaborati o nelle interrogazioni orali, senza peraltro ignorare o comunque sottostimare la capacità di esprimersi in lingua in modo corretto e comprensibile.

Anche l'impegno del singolo studente ha avuto un peso di un certo rilievo nella valutazione, così come i miglioramenti registrati rispetto alla posizione di partenza, non sempre ottimale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Una parte degli alunni possiede sufficienti capacità di argomentazione e sa eseguire la trattazione sintetica e/o analitica di argomenti letterari, rispondendo a quesiti a risposta singola o di altro tipo. Gli studenti migliori sanno rielaborare e produrre semplici analisi critiche personali; hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati, possiedono un vocabolario adeguato, hanno attivato modalità di apprendimento autonomo e si esprimono in modo generalmente appropriato. Una fascia intermedia mostra diverse incertezze nella rielaborazione dei dati preferendo una esposizione lineare comunque accettabile. Altri evidenziano ancora diverse difficoltà nell'organizzare in modo efficace un discorso corretto e lineare, difficoltà connesse sia a incertezze nell'uso delle principali strutture linguistiche, sia a causa di un vocabolario ancora limitato e a difficoltà di pronuncia che rendono l'esposizione non del tutto chiara e coerente.

PROGRAMMA SVOLTO

TESTI:

Letteratura: "L&L - Edizione in volume unico", Pearson Editore

Letteratura (*Analisi testuale di brani tratti da opere significative dei periodi trattati*)

The Dark Mirror:

Decadentism and Aestheticism

Oscar Wilde: life and works (basic facts)

"The Picture of Dorian Gray": storyline, temi dell'opera; estratti (anche in fotocopia)

Modern Poetry

Edgar Lee Masters: life and works (basic facts - fotocopie)

"Spoon River Anthology": struttura, significato dell'opera, estratti (fotocopie).

The Modern Novel: general features

The British society at the beginning of the 20th century

Culture: changing ideals

Modernism in Europe

The modern novel: features and forms

The impact of psychoanalysis

The influence of Bergson: time and consciousness

The British Empire

Edward Morgan Forster: life and works (basic facts)

"A Passage to India": storyline, significato dell'opera, estratti (anche fotocopie)

Charles Dickens: life and works (basic facts)

Hard Times: "Coketown", "A definition of a horse" (estratti)

The Stream of Consciousness

James Joyce: life and works (basic facts)

"Dubliners": struttura e significato dell'opera, estratti (anche fotocopie)

"Eveline": lettura integrale, analisi e commento

"The Dead": selezione di parti del racconto (anche in fotocopia): "I think he died for me"
"The Living and the Dead"

George Orwell: life and works (basic facts)

Utopia and dystopia in **"1984"**

"Nineteen Eighty-four": storyline, significato, estratti (anche in fotocopie).

"Animal Farm": storyline, significato, estratto (fotocopia)

Contemporary Literature

The Post-modern novel

Contemporary Drama

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: life and works (basic facts)

"Waiting for Godot": storyline, significato, estratto.

The Contemporary Novel

William Golding: life and works (basic facts)

"Lord of the flies": storyline, significato dell'opera, estratti (fotocopie)

DISCIPLINA STORIA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe è formata da 16 alunni, quasi tutti appartenenti al nucleo originario; nella disciplina è stata mantenuta la continuità didattica nel triennio.

Nel corso dell'anno il gruppo classe si è dimostrato complessivamente coinvolto nelle lezioni e disponibile al dialogo educativo, manifestando senso di responsabilità e attitudine alla collaborazione.

Il livello di profitto raggiunto nella disciplina è nel complesso discreto-buono, con alcune punte di eccellenza.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Lettura, analisi e commento di fonti storiche

STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Materiale di approfondimento
- Piattaforma *GSuite*

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- Test scritti (domande aperte)
- Presentazioni su argomenti del programma elaborate dagli alunni
- Esercizi di lettura, analisi e comprensione di documenti (fonti)

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati, conseguendo, in ordine al metodo di studio e ai contenuti, esiti mediamente discreti-buoni. Le differenti capacità e attitudini degli alunni, anche in rapporto al grado di partecipazione attiva al lavoro in classe, hanno determinato livelli di profitto diversificati:

- la parte più consistente della classe ha raggiunto risultati tra il discreto e il buono: è in grado di esporre con un linguaggio sostanzialmente corretto quanto appreso, pur rimanendo legata allo schema logico proposto dal manuale o agli appunti delle lezioni;
- un gruppo di alunni ha mostrato un approccio autonomo e maturo alla disciplina, sviluppando la capacità di effettuare confronti sincronici e diacronici e di esporre in maniera rigorosa e organica, integrando gli appunti con i contenuti manualistici, raggiungendo così una preparazione molto buona, con punte di eccellenza.

In relazione ai livelli sopra segnalati, si possono segnalare gli obiettivi raggiunti dalla classe, declinati in termini di conoscenze e competenze.

CONOSCENZE:

- conoscere i principali eventi, il contesto complessivo, le cause e le conseguenze di essi;
- conoscere il lessico disciplinare;
- conoscere le fonti e la storiografia.

COMPETENZE:

- ricostruire i fatti in maniera rigorosa, con precisi riferimenti cronologici;
- effettuare collegamenti tra eventi su un piano sincronico e diacronico;
- connettere il piano degli eventi ai fenomeni di lungo periodo;
- padroneggiare il lessico specifico in modo preciso;
- effettuare opportuni riferimenti alle fonti e al dibattito storiografico;
- integrare gli appunti con i contenuti del manuale, rielaborando quanto studiato.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: Feltri-Bertazzoni-Neri, *Scenari*, vol. 3, ed. SEI

L'inizio di un nuovo secolo

- Il congresso di Berlino e le guerre balcaniche
- L'età giolittiana
- La guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905 in Russia

La prima guerra mondiale

- Le origini del conflitto
- L'inizio delle ostilità e la guerra di trincea
- Il ritiro della Russia e l'intervento degli Stati Uniti
- L'Italia dal 1915 al 1918
- Medio Oriente e impero ottomano nella Grande Guerra
 - *I 14 punti di Wilson*

Tra una guerra e l'altra (1919-1939)

- Il comunismo in Russia
 - Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre
 - Lenin alla guida della Russia
 - Stalin al potere
- Il fascismo in Italia
 - Dal "biennio rosso" alla nascita dei Fasci di combattimento
 - Il fascismo alla conquista del potere
 - Il regime fascista
 - Il Concordato con la Chiesa cattolica
 - Fonti:
 - *Il programma di San Sepolcro*
 - *Il discorso di Mussolini (3 gennaio 1925)*
- La Grande Depression e il New Deal
 - Gli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale
 - L'era della presidenza Roosevelt
 - Fonti:
 - *Il discorso inaugurale di Roosevelt*
- Il nazionalsocialismo in Germania
 - La Repubblica di Weimar
 - La conquista del potere di Hitler
 - Il regime nazista

- Fonti:
 - *I "25 punti" del Partito Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi*

La seconda guerra mondiale

- La guerra civile spagnola
- Verso lo scoppio della guerra
- La "guerra lampo" in Polonia e in Francia
- L'invasione dell'URSS
- Una guerra globale
- L'Italia in guerra
- Lo sterminio degli ebrei
- Fonti:
 - Mussolini, *Il discorso dell'entrata in guerra (10 giugno 1940)*;
 - Badoglio, *L'annuncio dell'armistizio (8 settembre 1943)*.

Il secondo dopoguerra

- Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento
 - L'ONU
 - La divisione dell'Europa e della Germania
 - L'età di Kruscev e di Kennedy
 - Il crollo del sistema sovietico
 - Il processo di formazione dell'Unione Europea
 - Fonti:
 - *La dottrina Truman*;
 - *Il Manifesto di Ventotene*.
- L'Italia nel secondo dopoguerra
 - La nascita della Repubblica e la Costituzione
 - La ricostruzione
 - Il boom economico
 - Le riforme degli anni Sessanta e Settanta
 - Il terrorismo
- Approfondimenti svolti dagli alunni attraverso lavori di gruppo
 - L'antifascismo non se ne è più niente?
 - La Resistenza e i partigiani
 - Il confine orientale e le foibe

DISCIPLINA FILOSOFIA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe è formata da 16 alunni, quasi tutti appartenenti al nucleo originario; nella disciplina è stata mantenuta la continuità didattica nel triennio.

Nel corso dell'anno il gruppo classe si è dimostrato complessivamente coinvolto nelle lezioni e disponibile al dialogo educativo, manifestando senso di responsabilità e attitudine alla collaborazione.

Il livello di profitto raggiunto nella disciplina è nel complesso discreto-buono, con alcune punte di eccellenza.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Lettura, analisi e commento di brani filosofici

STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Materiale di approfondimento
- Piattaforma *GSuite*

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- Test scritti (domande aperte)
- Presentazioni su argomenti del programma elaborate dagli alunni
- Esercizi di lettura, analisi e comprensione di testi filosofici

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha globalmente raggiunto gli obiettivi prefissati, conseguendo, in ordine al metodo di studio e ai contenuti, esiti mediamente discreti-buoni. Le differenti capacità e attitudini degli alunni, anche in rapporto al grado di partecipazione attiva al lavoro in classe, hanno determinato livelli di profitto diversificati:

- la parte più consistente della classe ha raggiunto risultati tra il discreto e il buono: è in grado di esporre con un linguaggio sostanzialmente corretto quanto appreso, pur rimanendo legata allo schema logico proposto dal manuale o agli appunti delle lezioni;
- un gruppo di alunni ha sviluppato un approccio autonomo e maturo alla disciplina, acquisendo la capacità di effettuare confronti tra autori e di esporre in maniera rigorosa e organica, attraverso l'integrazione degli appunti con i contenuti manualistici, raggiungendo una preparazione molto buona, con punte di eccellenza.

In relazione alla differenziazione sopra segnalata, si possono esplicitare gli obiettivi raggiunti dalla classe, declinati in termini di conoscenze e competenze.

CONOSCENZE:

- conoscere il lessico specifico della filosofia;
- conoscere il pensiero dei singoli autori;
- conoscere i nuclei tematici principali del pensiero filosofico;
- conoscere il contesto storico-politico.

COMPETENZE:

- distinguere, analizzare e correlare tra loro le parti del pensiero filosofico di un singolo autore;
- confrontare il pensiero di autori diversi in rapporto a specifiche tematiche;
- individuare relazioni tra il pensiero di un autore e il contesto storico-politico-culturale;
- padroneggiare il lessico specifico in modo preciso;
- esporre in modo organico e sistematico i contenuti filosofici;
- integrare gli appunti con i contenuti del manuale, rielaborando quanto studiato.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Manuale in adozione: **Abbagnano-Fornero, *Con-filosofare*, voll. 2b, 3a e 3b**

Il dibattito filosofico post-kantiano e le origini dell'idealismo

L'idealismo tedesco: Hegel

- I capisaldi e le partizioni del sistema
- La dialettica
- La *Fenomenologia dello spirito*: la collocazione dell'opera nel sistema hegeliano; coscienza, autocoscienza, ragione
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* e il sistema hegeliano: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito
- Testi:
 - selezione di passi tratti dalla *Fenomenologia dello spirito* e dai *Lineamenti di filosofia del diritto*;
 - ***Il rapporto tra "servitù" e "signoria"***, dalla *Fenomenologia dello spirito*.

Caratteri generali di destra e sinistra hegeliana

Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel

Marx

- Caratteristiche generali del marxismo
- La critica a Hegel
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- La critica dell'economia borghese e l'alienazione
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- *Il Manifesto del partito comunista*
- *Il capitale*
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista
- Testi:
 - ***Contro il "misticismo logico"***, da *La Sacra Famiglia*;
 - ***Critica dello stato moderno***, da *La questione ebraica*;
 - ***I limiti del materialismo di Feuerbach***, dalle *Tesi su Feuerbach*.

Schopenhauer

- Le radici culturali del sistema
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Il pessimismo e il rifiuto delle diverse forme di ottimismo

- Le vie della liberazione dal dolore
- Testi:
 - *Il mondo come volontà;*
 - *La pagina conclusiva del Mondo.*

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità e fede
- Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede
- Testi:
 - *Il silenzio di Abramo*, da *Timore e tremore*.

Il positivismo sociale ed evolutivista

- Caratteri generali e contesto storico
- Comte
- Il positivismo evolutivista di Spencer

Sviluppi della riflessione epistemologica contemporanea

- Il neopositivismo: caratteri generali
- Popper e il falsificazionismo
- Kuhn
- Lakatos
- Feyerabend

Nietzsche

- Problemi storiografici: il ruolo della malattia e il rapporto con il nazismo
- Caratteristiche del pensiero e della scrittura
- Il periodo giovanile
- Il periodo illuministico
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche
- Testi:
 - *Come il "mondo vero" finì per diventare favola*, dal *Crepuscolo degli idoli*;
 - *L'annuncio della "morte di Dio"*, da *La gaia scienza*;
 - *Il peso più grande*, da *La gaia scienza*;
 - *La visione e l'enigma*, da *Così parlò Zarathustra*.

Freud

- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicoanalitica dell'arte
- La religione e la civiltà
- Testi:
 - *L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo*, da *Introduzione alla psicanalisi*.

La Scuola di Francoforte

- *La Dialettica dell'Illuminismo*
- Marcuse
- Fromm
- Testi:
 - selezione di brani di Horkheimer, Adorno, Marcuse.

Sviluppi del dibattito etico-politico contemporaneo

- Il neocontrattualismo di Rawls
- Il comunitarismo
- Testi:
 - *La "giustizia come equità"*, da *Una teoria della giustizia* di Rawls.

DISCIPLINA: MATEMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Conosco la classe fino dal primo anno di studi, alternando gli insegnamenti di fisica e matematica nell'arco del quinquennio. Gli studenti si sono sempre dimostrati molto seri e impegnati nella volontà di apprendere. Sono cresciuti molto imparando ad organizzare sempre meglio il loro metodo di studio e hanno saputo delineare i loro interessi e le loro aspirazioni future. Sono sempre stati collaborativi, ciascuno secondo il proprio carattere. Il livello medio delle conoscenze è buono. Sono in grado di applicare i concetti appresi nei vari contesti proposti e hanno sviluppato buone capacità logico-deduttive.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Simulazioni
- Problem solving

Lo studio della materia è stato portato avanti sia a livello teorico, con lo studio delle principali definizioni e dei teoremi più significativi, sia a livello pratico, risolvendo numerosi esercizi di vario tipo in riferimento alle varie questioni trattate. Si sottolinea che, quest'anno, a causa del ridotto tempo orario della singola lezione, si è tuttavia privilegiato l'aspetto applicativo. Gli studenti hanno regolarmente completato la preparazione attraverso l'esecuzione di compiti a casa tratti dal libro di testo.

STRUMENTI

- Manuali
- Materiale di supporto
- Nelle lezioni in DAD utilizzo della tavoletta grafica

Il libro di testo è stato seguito costantemente, sia nello sviluppo delle parti teoriche, sia in quelle più strettamente applicative. Durante i periodi di Didattica a Distanza si è fatto uso di una tavoletta grafica per poter interagire in modo diretto con i ragazzi progettando lezioni sincrone.

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- Prove che comportano soluzioni di problemi
- Grafici e tabelle
- Esercizi di applicazione regole

Le verifiche sono state svolte con regolarità nell'arco di tutto l'anno scolastico (almeno due verifiche scritte per periodo valutativo), alcune volte in presenza, altre volte a distanza.

La valutazione orale ha di norma accompagnato le valutazioni scritte, soprattutto durante il secondo periodo valutativo. Entrambe le prove consistono nella risoluzione di problemi e nell'esame di qualche teorema, definizione o proprietà studiata.

Nelle valutazioni delle singole prove si tengono in considerazione i seguenti parametri:

- Grado di conoscenza delle tematiche in discussione e dei procedimenti propri della disciplina;
- Uso corretto del linguaggio e del simbolismo;
- Capacità di organizzazione del lavoro in modo lineare e consequenziale;
- Correttezza del calcolo;
- Capacità di sintesi ed abilità nel ricercare un metodo risolutivo elegante o brillante.

In particolare la sufficienza è assegnata (nello scritto) quando l'alunno risolve correttamente almeno un quesito proposto su due (o di parti relative a più quesiti che nel complesso equivalgano alla metà del

compito proposto) in cui si evidenzino precisione di calcolo, chiarezza di impostazione e conoscenza dei principali argomenti trattati, anche in modo essenziale. Nella preparazione orale è sufficiente una prova che evidenzi la conoscenza dei principali teoremi e delle definizioni, in forma chiara e corretta, anche se essenziale e che metta in rilievo il saper applicare le proprietà in semplici contesti.

Tali indicazioni sono tuttavia generali e vanno applicate tenendo in considerazione il grado di difficoltà della prova proposta.

Per gli altri gradi di giudizio si fa riferimento alle corrispondenze voti – giudizio stabilite nelle riunioni di coordinamento di matematica e fisica.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere

Visti i risultati positivi degli studenti al termine del primo periodo valutativo, non è stato necessario avviare particolari attività di recupero. In un solo caso di difficoltà settoriali si è portato avanti il recupero in proprio e sono state assegnate attività individualizzate.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha raggiunto una preparazione complessivamente più che buona.

Nell'orale sono note le principali proprietà ed i teoremi studiati; nello scritto gli studenti hanno raggiunto una valida padronanza nel calcolo e nell'impostazione delle procedure risolutive.

Nella classe è individuabile un nutrito gruppo di studenti con buone capacità, molto interessati e partecipi, e solo un gruppo di studenti, estremamente esiguo, presenta difficoltà applicative lievi, dovute a problemi nell'organizzazione di un metodo risolutivo diretto ed efficace.

Gli studenti si sono impegnati e hanno dimostrato una buona collaborazione al raggiungimento degli obiettivi. Essi, secondo vari livelli, sono in grado di:

- Analizzare, comprendere e schematizzare;
- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- Individuare strategie risolutive efficaci;
- Esporre utilizzando una corretta terminologia.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. Funzioni reali di variabile reale (Ripasso).

Studio del dominio di una funzione;

l'equazione $y = f(x)$, le funzioni circolari e le loro inverse e relativi grafici;

la funzione esponenziale e la funzione logaritmica, i loro grafici;

funzioni pari e dispari, funzioni periodiche; funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni invertibili e funzioni inverse.

2. I limiti di funzione.

Il concetto di limite e le quattro definizioni;

semplici applicazioni sull'uso delle definizioni;

teoremi sui limiti:

- teorema dell'unicità (con dimostrazione)
- teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
- teorema del confronto (con dimostrazione).

il calcolo dei limiti e la risoluzione delle forme di indeterminazione;

limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, e limiti ad esso correlati

$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ e limiti ad esso correlati

limiti del tipo $f(x)^{g(x)}$

problemi sui limiti.

3. Funzioni continue.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;

tipi di discontinuità; applicazioni sulle discontinuità;

teoremi fondamentali delle funzioni continue: teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri (teoremi solo enunciati e non dimostrati);

ricerca degli asintoti di una funzione: asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

4. Teoria delle derivate.

Significato geometrico del rapporto incrementale;

definizione di derivata e suo significato geometrico;

teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione);

applicazioni relative alle derivate successive;

alcune derivate sono state dimostrate come esempi utilizzando la definizione;

derivate delle funzioni elementari e quadro riassuntivo delle derivate;

operazioni con le derivate: derivata della somma di funzioni

derivata del prodotto di funzioni

derivata di una costante per una funzione;

derivata del rapporto di funzioni;

derivata della potenza; senza dimostrazioni.

derivate di funzioni del tipo $f(x)^{g(x)}$;

derivata della funzione composta e inversa (solo applicazioni);

significato fisico di derivata ricondotto a semplici esempi di cinematica.

Punti di non derivabilità e loro classificazione.

5. Massimi e minimi di una funzione.

Definizione di massimo e di minimo;

teoremi di: Rolle (e significato geometrico), Cauchy, Lagrange (e significato geometrico), De L'Hospital e loro relative applicazioni (senza dimostrazioni);

definizione di concavità, convessità e punto di flesso;

studio del grafico di una funzione: ricerca del dominio, studio dei limiti e degli asintoti, la positività, le intersezioni con gli assi, studio della crescita e decrescenza, concavità e convessità, studio dei punti di massimo, minimo e flesso.

Problemi di massimo e di minimo, di geometria piana e solida.

6. L'integrale indefinito.

Definizione di funzione primitiva;

integrali delle funzioni elementari;

integrali delle funzioni algebriche fratte;

integrali per sostituzione;

integrali per parti.

7. L'integrale definito.

concetto di integrale definito;

la funzione integrale;

teoremi di Torricelli - Barrow e della media o del valor medio (solo enunciati);

il calcolo delle aree e dei volumi.

Testo in uso: Bergamini, Trifone, Barozzi

Matematica.blu.2.0 (terza edizione), quinto volume.

Zanichelli Editore

DISCIPLINA: FISICA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Gli studenti hanno sempre dimostrato interesse per lo studio della fisica, fin dal primo anno di corso. Hanno saputo costruire un valido metodo di lavoro caratterizzante la disciplina. Hanno fattivamente collaborato, a volte proponendo personali metodi risolutivi, ciascuno in base al proprio carattere, alle proprie capacità e all'interesse verso la materia. Il livello raggiunto è buono. All'interno del percorso di studio, durante il corrente anno scolastico, è stato inserito un modulo di attività CLIL.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving

L'insegnamento della materia è stato affrontato attraverso l'analisi dei fenomeni oggetto di studio da un punto di vista teorico, procedendo poi al consolidamento dei contenuti attraverso numerosi problemi applicativi. Le lezioni, sempre dialogate, hanno consentito di chiarire i concetti esposti dando modo agli studenti di intervenire spesso e di porre domande. La risoluzione guidata di esercizi permette anche di rinforzare le abilità degli allievi e di chiarire i punti nodali dello sviluppo risolutivo.

STRUMENTI

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Nelle lezioni in DAD si è utilizzata la tavoletta grafica

Il libro di testo è stato un valido strumento di lavoro, seguito prevalentemente nelle parti applicative ed integrato, in alcuni casi, attraverso ulteriori parti dimostrative. Il libro in adozione è inoltre stato affiancato da altri testi da cui sono stati tratti esercizi supplementari in modo da consolidare le conoscenze acquisite e da favorire una migliore preparazione in funzione delle verifiche scritte. Il lavoro a distanza è stato portato avanti attraverso lezioni sincrone grazie all'utilizzo di una tavoletta grafica.

Per le attività legate al CLIL, si sono spesso utilizzate slides, filmati tratti dal sito della "Khan Academy" e di materiali utili predisposti dall'insegnante. Sono state assegnate attività di vario tipo, a consolidamento delle parti teoriche trattate.

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- Test scritti
 - Questionari a risposta chiusa
 - Questionari a risposta aperta
 - Questionari a completamento
- Prove che comportano soluzioni di problemi
- Schemi logici
- Grafici
- Tabelle
- Esercizi di lettura documenti

- Esercizi di comprensione documenti
- Esercizi di applicazione regole

Le verifiche sia orali, sia scritte, sono sempre state regolari nel corso dell'anno scolastico. Secondo quanto previsto dal coordinamento disciplinare, le verifiche scritte sono state almeno due per periodo valutativo. È stata svolta, ad inizio pentamestre, una verifica CLIL.

Alcune prove sono state svolte in presenza mentre altre, inevitabilmente, a distanza.

Nella valutazione delle prove sono stati tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- Grado di conoscenza delle tematiche in discussione e dei procedimenti propri della disciplina;
- Uso corretto del linguaggio e del simbolismo;
- Capacità di organizzazione del lavoro in modo lineare e consequenziale;
- Correttezza nell'impostazione e nel calcolo.

In particolare per raggiungere la sufficienza si richiede: chiarezza e correttezza nell'esposizione dei contenuti anche se espressi in forma essenziale, precisione concettuale nella maggior parte degli argomenti affrontati. Per gli altri gradi valutativi si fa riferimento alle corrispondenze voti – giudizio stabilite nelle riunioni di coordinamento disciplinare.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere

Visti i risultati positivi degli studenti al termine del primo periodo valutativo, non è stato necessario avviare particolari attività di recupero. In caso di difficoltà settoriali si è portato avanti il recupero in itinere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha saputo migliorare costantemente il proprio livello di preparazione. Gli studenti hanno dimostrato buone capacità logiche, di analisi e sintesi.

La quasi totalità degli studenti ha raggiunto una consolidata autonomia nel lavoro e nel "*problem solving*", un gruppo più esiguo, ugualmente interessato ed impegnato, predilige un lavoro più mnemonico e con un minor grado di rielaborazione personale.

Tutti gli studenti hanno risposto molto positivamente alle attività CLIL, svolgendo attività di vario tipo, sia in classe, sia come compiti a casa.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. L'induzione magnetica.

Le correnti indotte.

Estrazione di una spira da una regione in cui è presente il campo magnetico B . La legge di Faraday – Neumann - Lenz.

L'induttanza in un solenoide. La mutua induzione. Il trasformatore.

Energia del campo magnetico in un circuito RL. Densità di energia.

L'alternatore.

I circuiti in corrente alternata: il circuito puramente ohmico, puramente induttivo e puramente capacitivo.

I circuiti RLC: l'impedenza e l'angolo di sfasamento φ .

2. Le equazioni di Maxwell.

L'interpretazione di Maxwell della legge di Faraday Neumann Lenz in termini di circuitazione.

Il termine mancante: la corrente di spostamento e la correzione del teorema di Ampère.

Le equazioni di Maxwell.

(*) Le onde elettromagnetiche: le loro caratteristiche (lunghezza d'onda, ampiezza, frequenza e periodo).

(*) La funzione d'onda.

(*) Lo spettro elettromagnetico e la classificazione delle onde.

(*) I filtri polarizzatori.

(*) Parte trattata in inglese, secondo il progetto CLIL.

3. La relatività dello spazio – tempo.

Il valore numerico della velocità della luce nel vuoto.

L'esperimento di Michelson e Morley.

Gli assiomi della relatività ristretta.

La relatività della simultaneità.

La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

Le trasformazioni di Lorentz.

4. La relatività ristretta.

Lo spazio – tempo e l'intervallo invariante.

Lo spazio tempo di Minkowski e la rappresentazione di un evento. La causalità.

La legge di composizione delle velocità.

L'equivalenza massa-energia.

L'energia totale, massa e quantità di moto relativistiche.

5. La relatività generale (cenni).

Il problema della gravitazione.

I principi della relatività generale.

Le geometrie non euclidee: modello di Poincaré e modello di Riemann.

Le onde gravitazionali.

6. La crisi della fisica classica.

Il problema del corpo nero.

L'effetto fotoelettrico.

L'effetto Compton.

Lo spettro dell'atomo di idrogeno

Il modello atomico di Bohr e i livelli energetici.

L'esperimento di Millikan.

7. La fisica quantistica (cenni).

Le proprietà ondulatorie della materia.

Le onde di probabilità.

Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

Il principio di sovrapposizione.

Libro di testo in uso: Ugo Amaldi

“L'Amaldi per i licei scientifici.blu”, volume 3 (seconda edizione)

Zanichelli

DISCIPLINA: SCIENZE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe, nella quale insegno dal secondo anno, ha sempre mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina. Gli studenti hanno evidenziato un buon livello di attenzione, anche se generalmente sono stati più ricettivi che propositivi, un discreto interesse ed una frequenza regolare. Hanno lavorato costantemente, in modo diligente e preciso. Manifestano inoltre discrete capacità organizzative.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Laboratori

STRUMENTI

- Manuali
- Materiale di laboratorio
- Slide fornite dalla docente

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

Almeno tre verifiche nel primo e nel secondo periodo valutativo

Le tipologie utilizzate sono state le seguenti

- Interrogazioni orali
- Test scritti
 - Questionari a risposta chiusa
 - Questionari a risposta aperta
 - Esercizi di applicazione

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi disciplinari sono stati conseguiti dagli studenti in misura diversificata a seconda del livello iniziale e dell'impegno profuso.

Quasi tutta la classe ha conseguito un più che discreto o buon livello, in qualche caso ottimo, di conoscenze e competenze. Comunque il livello è più che sufficiente nella totalità della classe.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Libri di testo:

- E. Lupia Palmieri, M. Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione. Edizione blu", Zanichelli
- A. Bosellini "Le scienze della Terra. Vol. C – Atmosfera, fenomeni meteorologici, geomorfologia climatica", Italo Bovolenta editore Zanichelli
- Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci "Il Carbonio, gli enzimi, il DNA – Seconda edizione Chimica organica, biochimica e biotecnologie", Zanichelli.

SCIENZE della TERRA

- **I fenomeni vulcanici**

Il vulcanismo: risalita del magma, i prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanesimo effusivo, misto ed esplosivo: tipi di eruzioni, edifici vulcanici e distribuzione geografica. Il vulcanesimo secondario.

- **La dinamica della Terra**

L'interno della Terra. Il flusso di calore e la geoterma. La "geodinamo" e il paleomagnetismo, come si magnetizzano lave e sedimenti. La struttura della crosta e l'isostasia. La deriva dei continenti di Wegener, le prove della teoria. Espansione dei fondali oceanici: dorsali e fosse. Anomalie magnetiche nei fondali.

La tettonica a placche. Margini convergenti: convergenza tra placche oceaniche, tra placca oceanica e placca continentale e tra placche continentali. Margini divergenti e formazione di un oceano, ciclo di Wilson. Margini trasformati. La verifica del modello: distribuzione dei vulcani e dei terremoti. Moti convettivi e punti caldi.

CHIMICA ORGANICA

- **La chimica organica**

I composti del carbonio. Caratteristiche del carbonio: ibridazione, numero di ossidazione. Le diverse formule.

L'isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria.

Proprietà fisiche dei composti organici. Reattività dei composti organici: effetto induttivo, scissione omolitica ed eterolitica, reagenti elettrofili e nucleofili.

- **Gli idrocarburi**

Gli alcani. Ibridazione sp^3 . Formula molecolare e nomenclatura, isomeria di catena, isomeria conformazionale. Proprietà fisiche e reazioni chimiche: alogenazione (sostituzione radicalica) e combustione.

Gli alcheni. Ibridazione sp^2 . Formula molecolare e nomenclatura, isomeria. Reazioni degli alcheni: idrogenazione e addizione elettrofila. La polimerizzazione per addizione radicalica. I dieni.

Gli alchini. Ibridazione sp . Formula molecolare e nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche. Comportamento acido degli alchini con triplo legame terminale. Reazioni di idrogenazione e addizione elettrofila.

Gli idrocarburi aromatici. Il benzene e la risonanza, nomenclatura dei suoi derivati. Reazione di sostituzione elettrofila negli idrocarburi aromatici, gruppi attivanti e disattivanti e orientamento del secondo sostituente. Idrocarburi aromatici policiclici.

- **I derivati degli idrocarburi**

Gli alogenuri alchilici. Nomenclatura, classificazione e proprietà fisiche. Sintesi. Reazioni di sostituzione nucleofila 1 e 2 e di eliminazione.

Gli alcoli. Nomenclatura, classificazione e proprietà fisiche. Comportamento acido e basico. Sintesi e reazioni.

Aldeidi e chetoni. Il gruppo carbonile. Formula molecolare e nomenclatura, proprietà fisiche. Sintesi, reazioni di addizione nucleofila e reazioni di ossidazione e di riduzione. Tautomeria cheto-enolica

Gli acidi carbossilici e i loro derivati. Nomenclatura, proprietà fisiche, acidi grassi. Sintesi. Comportamento acido degli acidi carbossilici. Reazioni di sostituzione nucleofila acilica.

Gli esteri: sintesi e reazioni.

Le ammidi: classificazione, sintesi e reazioni.

Gli acidi carbossilici polifunzionali.

Polimerizzazione per condensazione

Le ammine. Nomenclatura delle ammine primarie, proprietà fisiche e comportamento basico.

BIOCHIMICA

• **Le biomolecole**

I carboidrati. Monosaccaridi, proiezioni di Fischer, struttura ciclica, reazioni. Disaccaridi. Polisaccaridi.

I lipidi. I lipidi saponificabili e i lipidi insaponificabili. Trigliceridi: caratteristiche, reazioni, i saponi. Fosfolipidi. Steroidi.

Gli aminoacidi e le proteine. Gli aminoacidi. Il legame peptidico. Le proteine: funzioni e strutture.

Gli enzimi. Azione catalitica, specificità, classi enzimatiche, cofattori, coenzimi e inibitori. Fattori che influenzano l'attività enzimatica.

• **Il metabolismo energetico**

Metabolismo cellulare: vie metaboliche, reazioni anaboliche e cataboliche. L'ATP. Redox e trasportatori di elettroni.

Il catabolismo del glucosio. La glicolisi. Fermentazione lattica e fermentazione alcolica. I mitocondri e la respirazione aerobica: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa (catena respiratoria e chemiosmosi).

• **La fotosintesi.**

Caratteri generali della fotosintesi, cloroplasti e pigmenti fotosintetici. Le reazioni della fase luminosa. Il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri.

BIOTECNOLOGIE

• **Dal DNA all'ingegneria genetica**

I nucleotidi e gli acidi nucleici.

La genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno, virus a DNA, virus a RNA.

I geni che si spostano: plasmidi; coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica.

Le tecnologie del DNA ricombinante: clonare il DNA (enzimi di restrizione, vettori di clonaggio e clonaggio). L'elettroforesi su gel e il Southern blotting. Librerie genomiche e a cDNA, ibridazione su colonia. La PCR e le applicazioni.

Il sequenziamento del DNA: dal metodo Sanger alle tecniche di terza generazione.

La clonazione e l'editing genomico con il sistema CRISPR/Cas9.

Genomica, trascrittomica e microarray.

Gli anticorpi monoclonali.

L'epigenetica.

Esperienze di laboratorio

- Saggio di Tollens
- Saggio di Fehling. Inversione del saccarosio
- Saponificazione

DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe 5C ha svolto nei primi quattro anni due ore settimanali di Arte (un'ora di Disegno Tecnico e una di Storia dell'Arte), nel quinto anno due ore di Storia dell'Arte. La docente ha seguito l'intero percorso di studi. Il gruppo classe, che ha sempre risposto positivamente alla metodologia didattica proposta, nel biennio mostrava un carattere piuttosto riservato e composto. Nel corso degli anni questa caratteristica si è in parte mantenuta tale e in parte si è evoluta in un approccio maturo alle attività scolastiche vissute in modo responsabile e approfondito. Il livello di motivazione e di partecipazione al dialogo educativo è cresciuto durante il percorso scolastico. In particolare alcuni alunni hanno manifestato un certo coinvolgimento nei confronti della disciplina mostrando la capacità di trovare anche interessanti collegamenti interdisciplinari. Questo processo ha favorito la crescita di un dialogo educativo e formativo che ha portato gli allievi ad un impegno sistematico nello studio, anche nei periodi in cui si è dovuto far uso delle metodologie digitali. Il comportamento è stato sempre corretto. Una buona parte degli alunni ha acquisito una conoscenza ampia e approfondita e sa utilizzare l'esatta terminologia tecnica per una corretta comunicazione, un gruppo ha raggiunto livelli più che discreti.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Laboratorio

STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Prove testuali
- Prove pratiche
- Interrogazioni orali
- Test scritti
 - Questionari a risposta aperta
- Brevi relazioni
- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti

Nelle prove orali si è favorita la lettura delle opere d'arte utile a verificare la poetica e i caratteri stilistici dei principali autori, i rapporti con i relativi contesti storici, politici e culturali, la prospettiva storica entro la quale operare confronti, spronando l'allievo ad un approccio critico con il testo visivo quale riferimento oggettivo dell'argomentazione e documento fondamentale per la costruzione di una più ampia e articolata trattazione storiografica.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli obiettivi raggiunti dalla classe:

conoscenza generale dei contenuti storiografici: le più significative espressioni e le coordinate storiche e geografiche della produzione artistica trattata, le sue essenziali linee evolutive ed i fattori del contesto culturale che ne hanno condizionato lo sviluppo; riconoscimento delle opere studiate;

- acquisizione di un metodo di analisi: opera d'arte nei suoi diversi livelli di lettura e come espressione di un particolare contesto storico e culturale.
- saper utilizzare competenze logico-critiche ed interpretative nella lettura dell'opera, istituendo nessi e relazioni interdisciplinari e pluridisciplinari
- saper trasferire criticamente le competenze acquisite in contesti artistico culturali anche rivolti alla contemporaneità e saper elaborare un discorso ordinato e coerente su un argomento proposto utilizzando una specifica competenza linguistica personale, efficace ed espressiva

Obiettivi raggiunti – almeno ad un livello di sufficienza:

Tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di riconoscere autori e collocarli nel contesto storico nel quale hanno vissuto, sanno analizzare i contenuti delle opere, sono in grado di descriverne i significati con una certa competenza e proprietà di linguaggio.

Livello di conseguimento degli obiettivi:

L'interesse e un'acquisita autonomia nella rielaborazione critica ha portato alcuni alunni a raggiungere risultati eccellenti, mentre un più ampio gruppo di studenti ha raggiunto buoni risultati, mostrando comunque una padronanza degli strumenti di lettura e di interpretazione propri della disciplina.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Libro di testo:

L. Colombo, A. Dionisio "OPERA Architettura e arti visive nel tempo" Bompiani per la scuola Editore – vol. 4 e vol. 5

Dal realismo all'Impressionismo

L'architettura del ferro e dell'acciaio Auguste-Alexandre-Eiffel

L'istanza del vero come tema sociale Jean Francois Millet

Gustave Courbet

I MACCHIAIOLI: caratteristiche fondamentali

Silvestro Lega, Telemaco Signorini e Giovanni Fattori

L'IMPRESSIONISMO: temi e caratteristiche fondamentali

Edouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas

IL POSTIMPRESSIONISMO: caratteri fondamentali

Paul Cezanne

George Seurat

Vincent van Gogh

Henri de Toulouse-Lautrec

Paul Gauguin

Le Secessioni: caratteristiche fondamentali

Palazzo della Secessione viennese

Gustav Klimt

Edward Munch

DIVISIONISMO ITALIANO Caratteristiche fondamentali

Giovanni Segantini

Giuseppe Pellizza da Volpedo

DECLINAZIONI DELLA MODERNITA': caratteri fondamentali

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO caratteri fondamentali

I FAUVES caratteri fondamentali

Henri Matisse

ESPRESSIONISMO TEDESCO: DIE BRÜCKE caratteri fondamentali

Ernst Kirchner

IL CUBISMO caratteri fondamentali

Pablo Picasso e Georges Braque

IL FUTURISMO caratteri fondamentali

Filippo Tommaso Marinetti, Giacomo Balla, Luigi Russolo, Antonio Sant'Elia, Umberto Boccioni

L'ASTRATTISMO: DER BLAUE REITER caratteri fondamentali

Vasilij Kandinskij e Paul Klee

IL BAUHAUS caratteri fondamentali

Le sedi di Weimar, Dessau di Berlino

IL NEOPLASTICISMO caratteri fondamentali

Piet Mondrian

IL SUPREMATISMO RUSSO caratteri fondamentali

Kazimir Malevic

DADA, SURREALISMO E METAFISICA

IL DADAISMO caratteri fondamentali

Marcel Duchamp, Francis Picabia, Man Ray

LA METAFISICA: caratteri fondamentali

Giorgio de Chirico, Carlo Carrà, Alberto Savinio

IL SURREALISMO: caratteri fondamentali

Max Ernst, René Magritte, Salvador Dalí, Joan Miró

OLTRE LE AVANGUARDIE

ARCHITETTURA MODERNA caratteri fondamentali

Le Corbusier

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica

Ludwig Mies van der Rohe

Classicismo e razionalismo nell'architettura in Italia tra le due guerre

Giuseppe Terragni

IL RITORNO ALL'ORDINE - IL NOVECENTO: caratteri fondamentali

Mario Sironi, Giorgio Morandi

GLI ANNI DELLA RICOSTRUZIONE

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO AMERICANO: caratteri fondamentali

Jackson Pollock, Mark Rothko

L'INFORMALE caratteri fondamentali

Alberto Burri e Lucio Fontana

IL NEW DADA caratteri fondamentali

Robert Rauschenberg, Jasper Johns

IL NOUVEAU REALISME caratteri fondamentali

Yves Klein, Piero Manzoni

LA POP ART caratteri fondamentali

Richard Hamilton

Roy Lichtenstein; Claes Oldenburg; Andy Warhol

L'ARTE CINETICA caratteri fondamentali

Victor Vasarely

LA MINIMAL ART caratteri fondamentali

Donald Judd

L'ARTE CONCETTUALE caratteri fondamentali

Joseph Kosuth

LA LAND ART caratteri fondamentali

Robert Smithson

HAPPENING E BODY ART caratteri fondamentali

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe ha mostrato, sin dall'inizio dell'anno, un atteggiamento estremamente maturo con un livello di interesse e partecipazione sempre adeguato al contesto scolastico. L'impegno profuso ha permesso, mediamente, di raggiungere ottimi risultati in gran parte delle attività proposte.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Problem solving
- Lezione dialogica
- Esercitazioni pratiche

STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Palestra e campo sportivo

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Prove pratiche
- Prove che comportano soluzioni di problemi
- Esercizi di applicazione regole
- Presentazione di approfondimenti individuali in formato PPT e PDF

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe
- Proporre esercitazioni guidate
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, nello specifico:

- 1) Esporre gli argomenti inerenti le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio tecnico specifico.
- 2) Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- 3) Conoscere ed avere piena consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
- 4) Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi e affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- 5) Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione.

- 6) Applicare norme di comportamento opportune ai fini della prevenzione di infortuni.
- 7) Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludico-sportive in ambienti diversi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. TEST D'INGRESSO

Esercizi e test di preatletismo generale a corpo libero e con attrezzi per testare e/o migliorare le capacità condizionali e/o coordinative:

- test navetta sui 9 metri con cambio di direzione
- 1000 metri
- salto in lungo da fermo
- sospensione alla spalliera
- flamingo balance test
- test coefficiente di Ruffier

2. ESERCIZI SULLE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI

- Stretching (supini, proni, seduti, in stazione eretta).
- Mobilità articolare: esercizi individuali.
- Potenziamento fisiologico: esercizi individuali a circuito.
- Coordinazione dinamica globale: andature coordinative.

3. SPORT DI SQUADRA

PALLAVOLO

- Fondamentali individuali: schiacciata
- Fondamentali di squadra: partite regolamentari
- Arbitraggio

BASKET

- Fondamentali individuali: palleggio, passaggio e tiro
- Fondamentali di squadra: staffette a squadre, gioco del tris, 3 contro 3, 5 contro 5

TCHOUKBALL

- Regolamento
- Fondamentali individuali: rimessa, presa, passaggio e tiro
- Fondamentali di squadra: partite regolamentari

UNIHOKEY

- Partite regolamentari

CALCIO

- Fondamentali individuali: conduzione e passaggio

DODGEBALL

- Partite regolamentari

VARIANTE BASEBALL

- Partite con regole alternative

4. SPORT INDIVIDUALI

GINNASTICA ARTISTICA

-Elementi in progressione di difficoltà a corpo libero, alla spalliera, alla pertica, alla trave, alle parallele, al volteggio, al mini trampolino e con l'utilizzo di piccoli attrezzi.

ATLETICA LEGGERA

- Attività in ambiente naturale: 60 metri piani, 1000 metri, vortex, salto in lungo

BILIARDO

- Regolamento
- Fondamentali individuali

5. TEORIA

-Teoria del coefficiente di Ruffier

-Rilevazione frequenza cardiaca e relativi parametri a riposo, durante sport e nelle varie attività quotidiane

-Capacità motorie: condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare/elasticità muscolare) e coordinative

-Doping

-Alimentazione

6. FILM O FILMATI

-Film "The Program"

-Video "Lance Armstrong - Filippo Simeoni"

-Video "Il sistema di Lance Armstrong"

7. ALTRE ATTIVITA'

-Lavori di approfondimento individuale

-Alcuni allievi hanno partecipato con entusiasmo al corso di eccellenza "Allenamento funzionale – HIT"

DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Fin dallo scorso anno, quando l'insegnamento dell'educazione civica è stato implementato come attività dotata di un monte ore autonomo, il gruppo classe ha accolto le proposte dei docenti coinvolti con curiosità e interesse, cogliendo gli spunti offerti come opportunità di crescita personale, nella prospettiva di una cittadinanza attiva. Il percorso didattico dell'ultimo anno ha contemplato approfondimenti su temi e problemi afferenti ai tre ambiti caratterizzanti l'educazione civica, ma anche esperienze dirette, come visite a mostre, partecipazione a conferenze con esperti esterni e soggetti del terzo settore, letture sceniche. In tutte queste occasioni gli alunni si sono dimostrati attenti, ricettivi e rispettosi; si sono inoltre applicati con impegno e attitudine collaborativa nella produzione di relazioni ed elaborati, quando loro richiesto.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning

STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Materiale di approfondimento
- Piattaforma *GSuite*

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- Test scritti (domande aperte)
- Presentazioni su argomenti del programma elaborate dagli alunni

STRATEGIE PER IL RECUPERO

Al termine del primo periodo valutativo non si sono rese necessarie attività di recupero.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

COMPETENZE PER AREA 1 - COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ
Esamina problemi locali, globali e interculturali relativi alla consapevolezza dell'essere cittadino, nella correlazione tra diritti individuali e doveri sociali: <ul style="list-style-type: none">• analizza fonti relative alle regole della vita sociale, alle norme fondamentali dello Stato, degli ordinamenti comunitari e internazionale, ad alcuni aspetti di diritto del lavoro;• apprezza affidabilità e rilevanza di fonti e dati;• impiega fonti e dati per sostenere il proprio ragionamento;• descrive, spiega e interpreta situazioni o problemi complessi.
Comprende la prospettiva degli altri e ne riconosce il valore: <ul style="list-style-type: none">• identifica analogie e somiglianze tra individui, gruppi sociali e popoli.

COMPETENZE PER AREA 2 - SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Esamina problemi locali, globali e interculturali relativi al rispetto dell'ambiente, ai diritti della persona e alla coesione sociale:

- apprezza affidabilità e rilevanza di fonti e dati;
- impiega fonti e dati per sostenere il proprio ragionamento;
- descrive, spiega e interpreta situazioni o problemi complessi.

Agisce per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile:

- riconosce la correlazione tra diritti individuali e sociali;
- è consapevole e sa valutare le azioni e le loro conseguenze.

COMPETENZE PER AREA 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati:

- naviga, ricerca e filtra dati, informazioni e contenuti digitali;
- valuta dati, informazioni e contenuti digitali.

Comunicazione e collaborazione:

- interagisce attraverso le tecnologie digitali individuando i mezzi e le forme di comunicazione digitali adeguate al contesto specifico, consapevole della diversità culturale e generazionale degli ambienti digitali;
- condivide informazioni attraverso le tecnologie digitali;
- esercita la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, informandosi, partecipando al dibattito pubblico e ricercando opportunità di crescita personale;
- collabora attraverso le tecnologie digitali.

Le discipline contitolari dell'insegnamento hanno contribuito sinergicamente alla raccolta degli elementi conoscitivi utili alla formulazione delle valutazioni intermedie e finali, secondo quanto previsto nel piano di lavoro annuale per l'insegnamento dell'educazione civica.

Le attività, pur svolgendosi all'interno delle programmazioni disciplinari, hanno tuttavia permesso di evidenziare alcuni collegamenti interdisciplinari, relativamente alle Aree 1 e 2.

La classe ha conseguito gli obiettivi trasversali sopra indicati a un livello nel complesso buono, in alcuni casi eccellente, dimostrando di avere maturato solide capacità di cogliere la complessità delle questioni proposte, di esprimere riflessioni argomentate e di lavorare in modo cooperativo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**AMBITO 1: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ****Lavoro e diritti**

Discipline coinvolte:

- filosofia: nuclei fondamentali del pensiero di Marx;
- storia: diritto al lavoro e diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana e nello Statuto dei lavoratori; lo sfruttamento dei lavoratori nell'Italia di oggi; lettura del libro *"Schiavisti. Come siamo diventati complici dello sfruttamento di massa"* di V. Furlanetto.

Le istituzioni italiane ed europee

Discipline coinvolte:

- storia: la costituzione repubblicana; origini e istituzioni dell'UE.

Educazione alla legalità

Discipline coinvolte:

- italiano: lettura del libro *"Cose di cosa nostra"* di G. Falcone e visita alla mostra itinerante sulla strage di Capaci.
- filosofia, storia: la Shoah e il concetto di Dio dopo Auschwitz; Reading *"Dov'era Dio ad Auschwitz?"*, a cura di M. Porro e C. Poggioni (iniziativa per la Giornata della memoria).
- Conferenza in streaming, a cura del Centro Asteria di Milano: *"Giustizia al centro"*, con la partecipazione della ministra della giustizia M. Cartabia.
- *"Seminare legalità"*: attività didattica su nozioni giuridiche e tecniche relative alla legalità fiscale a cura di esperti dell'Agenzia delle entrate.

AMBITO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Sviluppo sostenibile

Discipline coinvolte:

- scienze: uso e abuso dell'energia; produzione di energia e biotecnologie;
- filosofia: critica alla società dei consumi e "decrecita felice".
- Visione dello spettacolo in streaming, a cura del Centro Asteria di Milano, "*Reportage da Chernobyl*", con R. Biagiarelli.

Conoscenza e tutela del territorio

Discipline coinvolte:

- scienze: il rischio sismico e vulcanico in Italia.

La tutela del patrimonio artistico

Discipline coinvolte:

- storia dell'arte: le opere d'arte trafugate dai nazisti durante la seconda guerra mondiale; la convenzione dell'Aja del 1954.

Educazione alla salute

- Videoconferenza con i volontari dell'ADMO.

AMBITO 3: CITTADINANZA DIGITALE

Un mondo digitale: opportunità e rischi

- Percorso tematico proposto da *Cosmopolites*, composto da due webinar con successiva attività valutativa.
- Visione del film-documentario "*The social dilemma*".

ALLEGATO n° 1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (per la conversione del punteggio si fa riferimento alle tabelle di conversione previste nell'Ordinanza 2022).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – PARTE GENERALE			
INDICATORE	PUNTEGGI O MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	Il testo denota un'efficace organizzazione e presuppone ideaione e pianificazione adeguate	9-10
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	7-8
		Testo complessivamente accettabile per ideaione, pianificazione e organizzazione	6
		Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	2-5
		Pianificazione assente e priva di conclusione	0,5-1
Coesione e coerenza testuale	10 punti	Il testo è puntualmente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	9-10
		Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8
		Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
		In più punti il testo manca di coerenza e coesione	2-5
		Il testo manca di coerenza; la coesione è assente	0,5-1
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	9-10
		Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7-8
		Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6
		Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	2-5
		Incorre in gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico scorretto	0,5-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	9-10
		Il testo è per lo più corretto, con punteggiatura adeguata	7-8
		Il testo è complessivamente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
		Testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	2-5
		Il testo è scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e nella punteggiatura	0,5-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	7-8
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	2-5
		Le conoscenze sono pressoché assenti; i riferimenti culturali sono confusi	0,5-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	9-10
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7-8
		Presenta qualche spunto critico e un apporto personale nel complesso apprezzabile	6
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	2-5
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono assenti	0,5-1
		TOTALE PUNTI	___ /60

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	Rispetta rigorosamente e con acume tutti i vincoli della consegna	9-10
		Rispetta in ogni parte i vincoli della consegna	7-8
		Nel complesso rispetta i vincoli della consegna	6
		Non rispetta i vincoli della consegna	2-5
		Non si attiene alle richieste	0,5-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	Comprende pienamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9-10
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Lo svolgimento denota la complessiva comprensione del testo	6
		Non ha compreso il senso del testo	2-5
		Ha frainteso il testo	0,5-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	L'analisi è molto puntuale e approfondita	9-10
		L'analisi è puntuale e accurata	7-8
		L'analisi è nel complesso puntuale anche se non completa	6
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali	2-5
		L'analisi è carente e trascura tutti gli aspetti	0,5-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con considerazioni appropriate	9-10
		Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide	7-8
		Interpretazione corretta ma non approfondita	6
		Il testo è stato interpretato in modo non corretto e/o in modo approssimativo	2-5
		Il testo è stato completamente frainteso	0,5-1

TOTALE PUNTI ____ /40

TOTALE PUNTI DELLA PROVA ____ / 100

N.B. L'alternanza di colore tra le righe risponde unicamente a scopi di chiarezza nella lettura

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 punti	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12-13
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	10-11
		Riesce a seguire complessivamente le tesi e le argomentazioni	8-9
		Riesce a seguire parzialmente le tesi e le argomentazioni	5-7
		Non riesce a cogliere o fraintende il senso del testo	0,5-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	13 punti	Argomenta con coerenza in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	12-13
		Riesce ad argomentare con cognizione e buon uso di connettivi	10-11
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	8-9
		L'argomentazione è a tratti incoerente e impiega connettivi inappropriati	5-7
		L'argomentazione è incoerente e/o contraddittoria	0,5-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	14 punti	I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	13-14
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
		Possiede riferimenti culturali essenziali ma corretti	8-9
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-7
		La preparazione culturale è gravemente carente, l'argomentazione contraddittoria o assente	0,5-4

TOTALE PUNTI ____ /40

TOTALE PUNTI DELLA PROVA ____ / 100

N.B. L'alternanza di colore tra le righe risponde unicamente a scopi di chiarezza nella lettura

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	13 punti	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	12-13
		Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni	10-11
		Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi	8-9
		Il testo è solo parzialmente pertinente	5-7
		Il testo va fuori tema	0,5-4

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13 punti	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	12-13
		L'esposizione è ordinata e lineare	10-11
		L'esposizione è complessivamente ordinata	8-9
		L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	5-7
		L'esposizione è scorretta e/o incoerente	0,5-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	14 punti	I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	13-14
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
		Possiede riferimenti culturali essenziali ma corretti	8-9
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-7
		La preparazione culturale è gravemente carente, l'argomentazione contraddittoria o assente	0,5-4

TOTALE PUNTI ____ /40

TOTALE PUNTI DELLA PROVA ____ / 100

N.B. L'alternanza di colore tra le righe risponde unicamente a scopi di chiarezza nella lettura

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO IN VENTESIMI ____ /20

ALLEGATO n° 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (per la conversione del punteggio si fa riferimento alle tabelle di conversione previste nell'Ordinanza 2022).

Griglia di valutazione seconda prova			
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta modellizzando le ipotesi esplicate	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico nel quale sta operando Riconosce i concetti e gli elementi teorici necessari per lo sviluppo successivo del metodo risolutivo Individua le variabili che descrivono il modello 	In modo superficiale e frammentario	1-2
		In modo parziale	3
		In modo completo anche se non critico	4
		In modo completo e critico	5
Sviluppare il processo risolutivo Applicare i concetti, i metodi matematici e gli strumenti tipici della disciplina adeguati alla risoluzione	<ul style="list-style-type: none"> Modellizza il problema attraverso opportune equazioni risolutive Usa il simbolismo Applica il procedimento di calcolo rispondente alla richiesta 	In modo non appropriato	1-2
		In modo adeguato ma non sempre corretto	3-4
		In modo adeguato e corretto	5
		In modo sintetico ed efficace	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare, elaborare i dati proposti o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e interpretare i dati graficamente	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di rappresentare graficamente e in modo coerente gli elementi matematici con cui sta lavorando 	In modo superficiale e frammentario	1-2
		In modo parzialmente corretto	3
		In modo corretto	4
		In modo critico e sintetico	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la problematica proposta.	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica le scelte fatte in riferimento alle leggi utilizzate e al processo risolutivo adottato Esprime le soluzioni ottenute con un linguaggio scientifico adeguato 	In modo confuso e frammentario	1
		In modo parziale	2
		In modo pertinente	3
		In modo sintetico ed efficace	4

TOT.....